



«Pubblico e privato non sono nemici»

Ricerca di manodopera, dibattito aperto dopo la lettera di Boninsegna (Artigiani)

Primiero

Enaip e Comunità di Valle condividono i problemi segnalati dalle imprese e sottolineano come siano una conseguenza della crisi demografica

di Johnny Gretter

PRIMIERO Giovedì, una nota del presidente degli artigiani del primiero Alberto Boninsegna segnalava diversi problemi affrontati dalle imprese della zona: la mancanza di manodopera, i concorsi pubblici che sottraggono personale alle aziende, la mancanza di nuovi studenti all'indirizzo professionale dell'Enaip. La difficile situazione del primiero viene confermata anche dalle realtà locali, che sottolineano come il calo demografico, la crescita del turismo e un cambio generale di mentalità abbiano reso sempre più complesso portare avanti una propria azienda. «Il punto centrale stai nei numeri che abbiamo in Primiero», spiega il presidente della Comunità di Valle Roberto Pradel. «È normale che il pubblico possa "drenare" le professionalità del privato. Spesso offre una condizione lavorativa



Presidente della Comunità di Valle Roberto Pradel

migliore, ma c'è anche da dire che viviamo in un ambiente piccolo. Quando le persone sono poche tendono a spostarsi molto: le osservazioni di Boninsegna sono giuste e i problemi dell'artigianato sono assolutamente reali, ma d'altra parte i servizi pubblici restano necessari: il pubblico non è assolutamente nemico del privato. Basta pensare agli investimenti fatti dopo il Covid, e a servizi che permettono di avere un comparto turistico che funziona così bene. Migliorare il gap sindacale tra pubblico e privato è un'operazione non banale: gli accordi sindacali e la valorizzazione delle imprese e del welfare lavorativo sono misure di

cui si può occupare la politica nazionale e provinciale». Proprio il turismo, un settore fiorente in Primiero, ha causato anche degli svantaggi. «Più una località è quotata a livello turistico più diventa difficile trovare affitti e alloggi», prosegue Pradel. «Questo è un problema assolutamente vero. Intanto siamo riusciti a fare delle agevolazioni per chi vuole venire in Primiero a lavorare come medico o guardia medica. Ma oltre a questo è difficile trovare delle soluzioni come realtà locali: sarebbero necessari dei sostegni provinciali all'acquisto e alla ristrutturazione, questo in tutte le aree periferiche come il Primiero. A tutto questo però si aggiunge



Dirigente Enaip Primiero Fausto Eccher

anche il calo demografico: l'anno scorso abbiamo avuto solo 58 nati in tutto il primiero, e anche quest'anno i numeri saranno simili». A vivere in prima persona il calo delle nascite è l'Enaip Primiero, che anche quest'anno rischia di non poter avviare i corsi di formazione elettro-meccanico. «Da un paio di anni non abbiamo più iscritti in questo settore», spiega il dirigente Fausto Eccher. «Negli ultimi anni abbiamo fatto una serie di aggiornamenti alle attrezzature e alla formazione per rendere la scuola più attrattiva, e abbiamo fatto anche un'intensa campagna di orientamento sui social. Purtroppo il calo demografico è importante:

basta pensare che una decina di anni fa dalle medie uscivano circa 120 studenti all'anno: adesso arrivano a malapena a 60. I numeri parlano chiaro: se gli asili non riescono a restare aperti perché mancano allievi prima o poi questa situazione ricade anche sulle scuole superiori». Un'importante conseguenza è la diminuzione della capacità attrattiva del territorio. «Le cose che dice Boninsegna sono condivisibili», prosegue il dirigente. «Il Primiero versa in una certa difficoltà: nell'ambiente della formazione vedo il pericolo di una diminuzione della capacità attrattiva del nostro territorio. Una periferia come il Primiero ha una sua importanza: è un territorio piccolo, con una popolazione ridotta che trae beneficio da tutto il sistema in sé stesso». Una possibile soluzione, come prospettato da Boninsegna, può essere la collaborazione col Veneto: ma questo potrebbe non bastare. «Da anni abbiamo aperto una rete di collaborazione con Belluno per fare orientamento», conclude Eccher. «Boninsegna parla di collaborare col centro di formazione professionale di Sedico: nulla osta che ci sia la possibilità di collaborare con chiunque. Però è altrettanto vero che gli allievi sono pochi ovunque: allora ogni centro cerca di tenersi stretti i propri studenti, che costituiscono i numeri per restare aperti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Pro Loco di Borgo ha un nuovo presidente

BORGO VALSUGANA La Pro Loco di Borgo Valsugana si rinnova con un netto cambio al vertice. Nei giorni scorsi, infatti, Giacomo Nicoletti è stato recentemente nominato presidente della Pro Loco, succedendo così a Denis Pasqualin che per tre anni ha guidato il sodalizio. Il nuovo vicepresidente è Dimitri Vanin, mentre tra i consiglieri si trovano Anna Passarella, già presidente dell'Associazione Dragoni del Brintesis, Graziella Segnana e Nadia Filiputti. Queste decisioni sono state prese durante l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Pro Loco Borgo Valsugana Aps per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo 2024-2028, alla presenza della presidente della Federazione Trentina delle Pro Loco, Monica Viola. Unanime il riconoscimento e la riconoscenza del paese a Denis Pasqualin, attuale presidente di Apt Valsugana, e ai consiglieri uscenti Francesco Dandrea e Alessandra Sartori. Il Consiglio Direttivo, completamente rinnovato, è pronto a rimbocarsi le maniche e a continuare il lavoro sociale e culturale che dal 1896 viene portato avanti grazie a questa associazione. «Saremo ancora più accanto alla gente e ai giovani, che sono la nostra grande risorsa», le parole del neopresidente, Giacomo Nicoletti. Nato e cresciuto a Borgo, Nicoletti è stato imprenditore e assessore comunale, recentemente entrato nel Consiglio Direttivo



Presidente Giacomo Nicoletti

della Federazione Trentina delle Pro Loco. Inoltre, ha da poco assunto il ruolo di vicepresidente della Federazione dei circoli ricreativi del Trentino (Fecrit). Il nuovo Direttivo ha stabilito obiettivi chiari e ambiziosi per i prossimi quattro anni, che vanno dalla creazione di una base sociale sempre più solida a una rivalutazione netta del centro storico di Borgo Valsugana. «Puntiamo a ricostruire una base sociale e uno spirito comunitario che, purtroppo, negli anni è andata a perdersi. Coinvolgeremo in modo attivo e partecipativo la comunità locale, incentiveremo il ricambio generazionale e il numero di giovani volontari. E rafforzeremo la collaborazione con i commercianti. Urgente la ripartenza del centro storico»: insomma, il neopresidente è netto sulla linea da seguire. **P.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maturità | A Borgo in nove hanno preso il massimo dei voti, con due lodi

Degasperi, in ogni classe un 100/100

di Patrizia Rapposelli

BORGO VALSUGANA Nove cento, di cui due con lode, e nessun bocciato tra i 125 neodiplomati dell'Istituto superiore Degasperi di Borgo. Nelle sei classi del diurno in media i voti sono alti e in ogni classe c'è almeno un 100/100: nove quelli totali di cui 2 con la lode. I più bravi sono stati: Purin Elisa e Rozza Matteo, entrambi con lode, del liceo scienze applicate, Kaci Alonso dei geometri, Bressanini Nicole del settore economico, Bortolotti Chiara del liceo scienze applicate, Parotto Arianna e Di Muzio Alessia del liceo scienze umane, Carraro Marianna e Tomaselli Stefania, entrambe del liceo scientifico.

Finanza Marketing/ Relazioni Internazionali: Bressanini Nicole 100/100, Buffa Lisa 65/100, Burcheri Felix 73/100, Cavalli Noemi 77/100, Dietre Serena 84/100, El Guerouani Abdellah 71/100, Gaaloul Meriam 78/100, Gaiotto Anna 82/100, Giacomelli Lisa 66/100, Kuzela Anna 93/100, Montibeler Matteo 62/100, Morabito Elena 83/100, Motter Asia 67/100, Nervo Gabriele 62/100, Nicoletti Alice 93/100, Ropele Eleonora 90/100, Smulja Cristel 92/100, Stefani Francesca 86/100, Stroppa Giada 70/100, Trentin Ilenia 84/100, Valandro Siria 86/100, Voltolini Michela 77/100, Zurlo Asia 88/100

Costruzione, Ambiente e Territorio (ex geometri): Capasso Gabriele Salvatore 68/100, Curzel Nicolas 82/100, Kaci Alonso 100/100, Michelini Emiliano 78/100, Pataro Luca 92/100, Pecoraro Thomas 92/100, Purin Davide 62/100, Stroppa Davide 62/100, Stroppa

Lorenzo 74/100, Tomio Gianmarco 98/100, Valentini Gianluca 66/100.

Liceo Scientifico, 5ALS: Bombasaro Giulia 97/100, Carraro Marianna 100/100, Caumo Stella 81/100, Ferrari Francesco 82/100, Franceschini Giada 71/100, Lazzeri Giulio 74/100, Pecoraro Andrea 85/100, Precaj Anilda 62/100, Ropelato Veronica 86/100, Sartori Stella 74/100, Soraperra Gabriel 68/100, Tomaselli Stefania 100/100, Valduga Massimiliano 75/100

5BLS: Bonaldo Iris 75/100, Cosmai Mattia 62/100, Divina Arianna 74/100, Ez Zahiri Said 70/100, Falconeri Giorgia 60/100, Franzinelli Anna 68/100, Fratton Damiano 70/100, Gittini Martina 60/100, Moser Claudia 67/100, Sorrentino Nikolas 63/100, Sorrentino Samuel 67/100, Stefani Anna 79/100, Tomaselli Emma 69/100, Valentini Aurora 93/100

Liceo Scienze Applicate, 5ASA: Andriollo Leonardo 67/100, Bello Edoardo 76/100, Bollich Alyssa 80/100, Bonizzi Paola 70/100, Boselli Matteo 80/100, Capra Thomas 62/100, Destro Matteo 82/100, Divina Nicolas 77/100, Gualtieri Riccardo 68/100, Lin Siyuan 67/100, Osler Gabriele 80/100, Oss Jessica 85/100, Paradisi Alessio 92/100, Purin Elisa 100/100 e lode, Rigoni Anna 90/100, Rozza Matteo 100/100 e lode, Taddei Nicola 90/100, Trentin Martina 73/100, Zanetti Giacomo 90/100

5BSA: Bortolotti Chiara 100/100, Capraro Stefano 62/100, Cavalli Sofia 74/100, Giacomello Emanuele 97/100, Grigioni Martina 96/100, Groff Pietro 60/100, Moranduzzo Beatrice 84/100, Muller Paolo 72/100, Muraro Fabio 86/100, Nocente Fabio 75/100, Patti Giacomo 83/100, Stolf Elia 78/100,



La scuola L'istituto Degasperi

Tassi Federica 84/100, Vanin Massimo 67/100, Zhang Shuo 92/100, Zilio Beatrice 71/100, Zurlo Sofia 62/100

Liceo Scienze Umane, 5ASU: Conte Chiara 87/100, Dellacqua Caterina 94/100, Dandrea Maddalena 83/100, De Pieri Emma 86/100, Debortoli Federica 70/100, Granello Mariasole 94/100, Lorenzon Monica 94/100, Montibeller Linda 84/100, Parotto Arianna 100/100, Pioner Francesca 71/100, Radman Stipo 81/100, Stefani Swami 64/100, Tome Carlotta 72/100, Usman Wilgi Linda 96/100, Vincic Diana 98/100, Voltolini Anton 69/100

5BSU: Bortolamedi Danika 94/100, Carta Davide 70/100, Dalfollo Chiara 77/100, Vel Bue Elisanna 90/100, Di Muzio Alessia 100/100, Ferronato Ilaria 86/100, Moser Ylenia 68/100, Osti Irene 91/100, Pagliaro Anna 70/100, Rosanelli Emma 73/100, Tirja Marina 92/100, Vukojevic Laura 70/100

© RIPRODUZIONE RISERVATA